

FAQ

Concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.178 (centosettantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione, da inquadrare nell'Area dei funzionari ed elevata qualificazione dei ruoli dei Piccoli Comuni interessati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) DOVE POSSO TROVARE IL BANDO DI CONCORSO?

Il bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/>.

2) COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il contributo di ammissione non è rimborsabile. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 12:00 del 23 giugno 2026. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3) POSSO PRESENTARE UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIÙ PROFILI DI CONCORSO?

Come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 2, la domanda di partecipazione può essere presentata per un solo profilo professionale oggetto del bando e, rispetto al profilo professionale prescelto, per un solo ambito territoriale di cui all'articolo 1, comma 1 e ai relativi allegati al bando.

4) PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Sì, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 4, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5) HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

6) SE SUCCESSIVAMENTE ALL'INVIO DELLA DOMANDA PER UN PROFILO PROFESSIONALE E AMBITO TERRITORIALE, INVIO NUOVAMENTE LA DOMANDA PER UN DIVERSO PROFILO PROFESSIONALE E/O AMBITO TERRITORIALE, IL PAGAMENTO EFFETTUATO RIMANE VALIDO?

Sì, rimane valido. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7) COME FACCIO A CAPIRE SE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE È STATA CORRETTAMENTE INVIATA?

La prova del corretto invio della domanda, come specificato anche nel bando di concorso, è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

8) COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda di partecipazione entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

9) COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione "Verifica e invio" del format di candidatura e cliccare il tasto "Annulla domanda".

10) È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

11) DEVO ALLEGARE/INVIARE IL CURRICULUM IN PDF?

Il *curriculum vitae* non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale inPA posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale InPA, non essendo ammesse altre forme di compilazione e di invio.

12) COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITÀ ALL'IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Tenuto conto che il bando di concorso ai sensi dell'art. 4, comma 5, richiede il possesso dell'idoneità fisica, si consiglia di selezionare, all'interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

13) HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal suddetto bando e dalla normativa vigente in materia.

14) RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a "volontari in servizio permanente".

Pertanto, per la categoria "volontari in servizio permanente", potrà selezionare nel campo "Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici", la casella "Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii" e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione "Allegati" la certificazione richiesta o, in sostituzione, un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

15) SONO IN POSSESSO DI PUÒ ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza e precedenza nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

16) VEDO FLAGGATI DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

17) COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

18) SONO UN CANDIDATO CON DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO) DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

Il candidato con DSA che necessiti di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione.

Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI STUDIO

19) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

20) HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DÀ ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

21) SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

Il candidato in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero è ammesso a partecipare con riserva. Il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito apposita istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

22) SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CHE RITENGO SIA EQUIPARATO A UNO DEI TITOLI PREVISTI DAL BANDO MA IL PORTALE NON LO RICONOSCE, COME POSSO INSERIRLO?

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso, il quale prevede i titoli equiparati secondo la normativa vigente. Al fine di verificare che il titolo di studio sia equiparato ad uno dei titoli del nuovo ordinamento previsti dal bando di concorso, si suggerisce di considerare attentamente la distinzione tra titoli equiparati ed equipollenti nonché tra lauree triennali, lauree magistrali, diplomi di laurea e lauree specialistiche e di fare riferimento alla tabella delle equiparazioni tra titoli disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0> nonché alle indicazioni di lettura ivi riportate.

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO

23) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del bando di concorso, lo stato di gravidanza o allattamento potrà essere specificato nell'apposito spazio disponibile sul form elettronico della domanda di partecipazione. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

ASPETTI TECNICI

24) COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allegati" si apre solo qualora il candidato abbia *flaggato* una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

PROVE CONCORSUALI

25) COME RICEVERÒ INFORMAZIONI SULLA PROVA CONCORSUALE?

Ogni comunicazione concernente le prove scritte, compreso il calendario e i relativi esiti, è effettuata attraverso il portale inPA.

26) QUALI SONO GLI ARGOMENTI DELLA PROVA?

Gli argomenti della prova di esame sono indicati, per ciascun codice concorsuale, all'art. 6 del bando di concorso.